

Centro Internazionale di studi sul Religioso Contemporaneo

International Center for Studies on Contemporary Religious

XVIII SUMMER SCHOOL ON RELIGIONS

di San Gimignano

San Gimignano, 27-31 Agosto 2011

Libera Chiesa in libero Stato

Afef Hagi

Il problema stato-religione nei paesi dell'area nordafricana

Abstract

La Tunisia, piccolo paese nel cuore del mediterraneo ha attraversato recentemente un momento chiave della sua storia politica e sociale. La rivoluzione, ancora in corso, ha profondamente sconvolto l'ordine stabilito e ha dato un impulso innegabile all'onda di sollevazioni popolari in atto in diversi paesi arabi.

Questo evento che si è concretato attraverso la caduta del dittatore al potere da più di due decenni, ha permesso al paese di imboccare un lungo cammino verso una reale cittadinanza partecipativa e verso l'edificazione delle basi di uno Stato che tuteli i diritti e le libertà di tutti e di ognuno.

Il sollevamento all'origine di questo cambiamento è un movimento spontaneo, popolare, senza leader e indipendente da qualsiasi tendenza politica o religiosa. Eppure, dal 14 gennaio 2011, il tema del rapporto tra religione e Stato occupa il centro del dibattito fino a eclissare questioni più urgenti e più vitali per il futuro della rivoluzione, cioè la dittatura e il sistema dittatoriale ancora profondamente ancorati nelle strutture dello Stato.

Il dibattito politico legato alle prossime elezioni dei membri dell'assemblea costituente si sovrappone e a volte si confonde con riflessioni e considerazioni di ordine sociologico, profondamente annessi al tema dell'identità nazionale. I sostenitori del progetto di uno stato laico si scontrano con coloro che temano per l'integrità dell'identità arabo-musulmana della Tunisia, un confronto altamente influenzato del ricordo ancora vivo di altri paesi musulmani (Iran e Algeria) alle prese con l'estremismo islamico.

Compito arduo quello attualmente in atto nell'opinione pubblica tunisina, quello di affrontare temi fino ad allora "tabù" per un popolo che è sempre stato messo ai margini delle questioni di interesse pubblico, che non aveva voce in capitolo e che non disponeva di uno spazio pubblico di discussione libero.

Afef Hagi, nata a Tunisi il 4 gennaio 1979. Psicologa, specializzata in Psicologia dell'Infanzia e dell'adolescenza. Laureata a Parigi "Université Paris 8". Vice presidente dell'associazione "Pontes" dei Tunisini in Italia. Inoltre è membro attivo dell'associazione Ce.R.I.S.C. - Centro Ricerche e Interventi nei Sistemi Complessi Onlus di Prato, partecipando ai progetti di intervento psicologico e di mediazione culturale nei confronti di minori ed adulti migranti e di rifugiati politici, in collaborazione con i Servizi pubblici di salute mentale (di Firenze e Prato) e di agenzie del terzo settore (Associazione Progetto Accoglienza di Borgo San Lorenzo).